

Lezione del 14 febbraio 2014

# *1. L'imprenditore e l'attività d'impresa*

Prof.ssa Emanuela Arezzo  
Corso di Diritto Commerciale

# Il diritto commerciale oggi

- Cosa è il diritto commerciale?
  - “quella parte del diritto privato che ha per oggetto e regola l’attività e gli atti di impresa” (M. Campobasso).
- Ampliamento della nozione del termine “commerciale”:
  - non strettamente limitato ormai all’attività di “commercio” tipicamente intesa: attività bancaria, assicurativa, trasporti, etc.

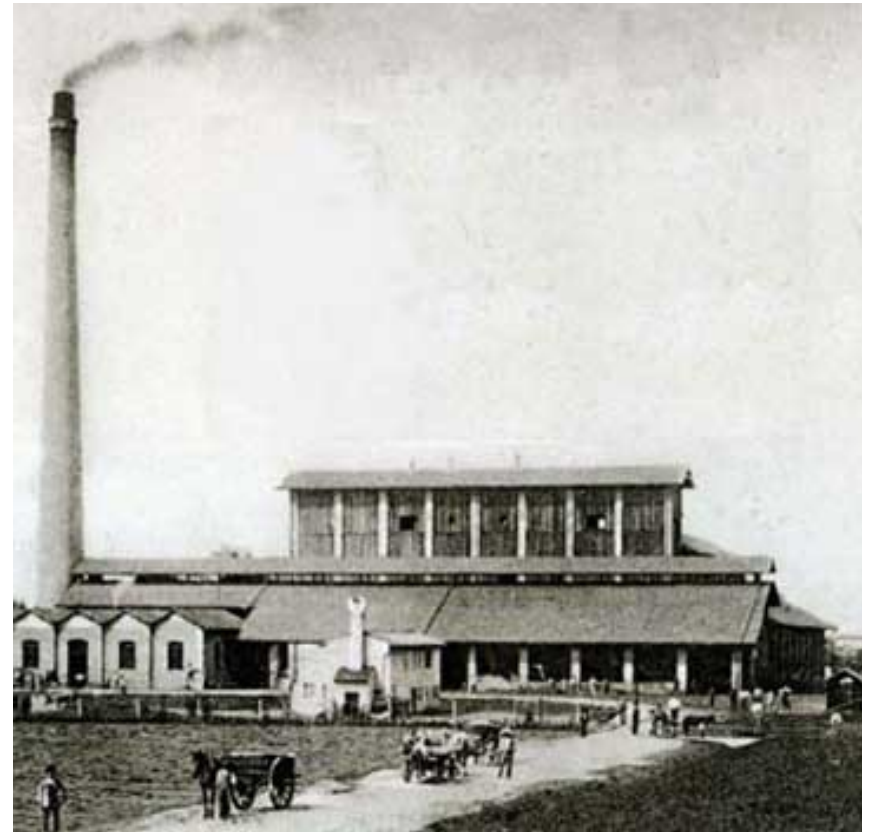
# L' imprenditore

*“è imprenditore chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e di servizi” (art. 2082 c.c.).*



# L' imprenditore o l'impresa?

**L'impresa rappresenta per il diritto commerciale cioè che il soggetto rappresenta nella disciplina del diritto privato.**



- Importanza della definizione di impresa quale filtro per determinare quali tipologie di fenomeni produttivi sono rilevanti per il diritto commerciale.
- Relatività della nozione di impresa;
  - Irrilevanza dei requisiti di cui all'art. 2082 c.c. per il diritto antitrust (non richiede professionalità o organizzazione);
  - o per il diritto tributario (no organizzazione).

# Definizione di imprenditore

*“è imprenditore chi esercita professionalmente un’attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e di servizi” (art. 2082 c.c.).*

**Requisiti minimi** per caratterizzare l’attività d’impresa:

- 1.attività produttiva;
- 2.Organizzazione imprenditoriale;
- 3.Economicità;
- 4.Professionalità.

# L'attività produttiva

*“è imprenditore chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e di servizi” (art. 2082 c.c.).*

- Attività = serie di atti coordinata strutturalmente e funzionalmente;
- Finalizzata ad uno scopo specifico = produzione di nuova ricchezza;
- Svolta secondo determinati criteri (economicità, organizzazione);

# L'attività produttiva: segue

*“è imprenditore chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e di servizi” (art. 2082 c.c.).*

- Irrilevanza della natura dei beni o dei servizi erogati;
- Distinzione fra attività di mero godimento e attività di impresa.



# Organizzazione imprenditoriale

*“è imprenditore chi esercita professionalmente un’attività economica **organizzata** al fine della produzione o dello scambio di beni e di servizi” (art. 2082 c.c.).*

Organizzazione = impiego **coordinato** di fattori produttivi (capitale + lavoro).

**Capitale**: qualunque entità materiale o immateriale (indipendentemente dal titolo di proprietà);

**Lavoro**: lavoro proprio o altrui.

Elemento centrale: coordinamento o organizzazione dei fattori produttivi.

# (etero)organizzazione

*“è imprenditore chi esercita professionalmente un’attività economica **organizzata** al fine della produzione o dello scambio di beni e di servizi” (art. 2082 c.c.).*

**L’eterorganizzazione** come elemento distintivo fra l’imprenditore e lavoratore autonomo.

- È necessario coordinare il lavoro altrui?
- È necessaria la creazione di un **apparato aziendale** composto da beni mobili e immobili tangibili?
- Può bastare l’organizzazione del lavoro individuale?

# Economicità

*“è imprenditore chi esercita professionalmente  
**un’attività economica** organizzata al fine della  
produzione o dello scambio di beni e di servizi” (art.  
**2082 c.c.**).*

L’attività di impresa si caratterizza non solo come attività produttiva, ma anche come attività economica.

Metodo economico: copertura dei costi attraverso i ricavi

Oppure

Metodo lucrativo: realizzazione di ricavi che eccedano i costi.

# La professionalità

*“è imprenditore chi esercita **professionalmente** un’attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e di servizi” (art. 2082 c.c.).*

Professionalità = esercizio **abituale** (i.e. non occasionale) dell’attività di impresa.

- Occasionalità dell’affare vs. occasionalità dell’attività:
  - l’attività di impresa preordinata alla realizzazione di un unico affare (es. una grande infrastruttura).
- Professionalità vs. continuità:
  - es. attività stagionali legate alle esigenze naturali del ciclo produttivo (es. stabilimento balneare);
- Professionalità vs. esclusività.

# Tipologie di imprenditore

Distinzioni tra diverse tipologie:

- Oggetto dell'attività di impresa:
  - Imprenditore agricolo vs imprenditore commerciale.
- Dimensione dell'impresa:
  - Piccolo imprenditore vs imprend. medio-grande.
- Natura del soggetto:
  - Impresa individuale, impresa societaria, impresa pubblica.

# Lo statuto dell'imprenditore

**Tutti** gli imprenditori sono assoggettati al c.d.

Statuto generale dell'imprenditore:

- Disciplina dell'azienda;
- Segni distintivi;
- Concorrenza sleale e consorzi;
- Antitrust.

**L'imprenditore commerciale non piccolo** è assoggettato al c.d.

statuto dell'imprenditore commerciale:

- Iscrizione nel registro delle imprese;
- Disciplina della rappresentanza commerciale;
- Scritture contabili;
- Fallimento.

# Attività di impresa e professioni intellettuali

**Professioni intellettuali** = fenomeni produttivi che si sostanziano nella produzione di servizi professionali (Cetra - M. Cian): es.

- Prestazione di assistenza legale, rappresentanza in giudizio;
- Progettazione di un immobile (ingegnere);
- Design di interni di un appartamento (architetto).

art. 2238 c.c.:

- Solo se l'esercizio della professione costituisce elemento di **una più ampia attività organizzata in forma di impresa**, si applicano anche le disposizioni del titolo II (i.e. statuto dell'imprenditore commerciale).

# Attività di impresa e professioni intellettuali

Opinione contraria della dottrina:

La produzione di tali servizi può considerarsi attività di impresa?

- Requisito della professionalità? Generalmente sì;
- Requisito della organizzazione?
  - Collocazione nel codice evidenzia vicinanza con la figura del lavoratore autonomo;
  - Oggi il professionista può lavorare autonomamente, ma sempre più spesso di avvale di altri fattori produttivi (capitale o umano).



## Segue:

- Etero-organizzazione e prevalenza del lavoro del professionista:
  - a seconda della prevalenza del lavoro personale sugli altri fattori produttivi e della sua imprescindibilità si può disquisire sul se la dimensione dell'attività possa collocarsi al di sopra della soglia di cui all'art. 2083 c.c.
- Requisito dell'economicità?
  - Senz'altro si tratta di attività che perseguono scopo di lucro.

## Segue:

In conclusione:

Qualora sussistano tutti i requisiti la prestazione di servizi intellettuali può qualificarsi come attività di impresa.

Non convince la tesi minoritaria basata sull'esegesi letterale dell'art. 2238:

- Solo se l'esercizio della professione costituisce elemento di **una più ampia attività organizzata in forma di impresa**, si applicano anche le disposizioni del titolo II (i.e. statuto dell'imprenditore commerciale).